



SCHEDA

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

LA RICHIESTA DI TRASCRIZIONE DELLA SENTENZA STRANIERA PUO' ESSERE AVANZATA DAL LEGALE DELLA PARTE, MUNITO DELLA PROCURA ALLE LITI CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 83 C.P.C.?

NORMATIVA

Decreto Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 (art. 12, commi 7 e 11)

Legge 31 maggio 1995, n. 218 [art. 64, lett. e) ed f)]

CIRCOLARI

SI	NO
<p>Proc. Rep. Torino 21 marzo 1997, n. 31, in <i>Stato Civ.</i>, 1997, 513</p> <p>Proc. Rep. Bari 4 ottobre 1997, n. 6217, in <i>Stato Civ.</i>, 1998, 106</p>	

DOTTRINA

SI	NO
<p>ARENA, <i>Problemi discendenti dall'entrata in vigore degli articoli da 64 a 71 della legge 31 maggio 1995, n. 218</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 1997, 492</p>	<p>SCOLARO, <i>La riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (Dip). Valutazioni e considerazioni su alcuni aspetti operativi</i>, in</p>

<p>(ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>BERLOCO, <i>Riconoscimento delle sentenze straniere – Comparazione tra la legge n. 218/95 e il Regolamento del Consiglio dell’Unione Europea del 29 maggio 2000, n. 1347</i>, in <i>Stato Civ.</i>, 2002, 736</p> <p>COMOGLIO, <i>Trascrizione sentenze straniere</i>, in <i>Atti del convegno nazionale E-Dea Form 2005</i>, Napoli, 3 – 7 ottobre 2005</p> <p>BERLOCO, <i>Manuale teorico pratico in materia demografica</i>, Sepel, Minerbio, 2007, 481 s.</p>	<p><i>Serv. Dem.</i>, 1997, 831 (ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i>, 1998, 1143 (implicitamente) (ante d.P.R. 396/2000)</p> <p>SCOLARO, <i>Il “divorzio europeo” e sue differenze rispetto alle modalità di riconoscimento delle sentenze straniere in via generale</i>, in <i>Serv. Dem.</i>, 2002, 407 s.</p> <p>PALMIERI, <i>Efficacia di sentenze ed altri provvedimenti stranieri a norma della legge n. 218/95 e del regolamento (Ce) n. 1347/2000</i>, in <i>Serv. Dem.</i>, 2004, n. 4, 43</p>
--	--

OSSERVAZIONI

Vigente l’art. 47 dell’OSC del 1939, abbiamo sostenuto che la norma confortava l’interpretazione *negativa* [cfr. *Efficacia delle sentenze e degli atti stranieri nell’ordinamento italiano*, in *Stato Civ.*, 2000, 19].

Crediamo che i commi 7 e 11 dell’art. 12 del d.P.R. 396/2000 impongano una diversa risposta, purché dalla procura alle liti sia desumibile – anche implicitamente – la volontà di far trascrivere la sentenza straniera.



Scheda a cura di: **Rober Panozzo**
 autore di saggi in materia di cittadinanza, anagrafe della
 popolazione, diritto di famiglia e immigrazione
 31/10/2008